



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Decreto n. 2/2010

OGGETTO: Decreto di esproprio dell'area censita nel catasto terreni al Foglio 16, mappali n. 555 e 277 - lavori per la realizzazione della struttura comunale denominata SuperHando (centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dirigente l'Ufficio per le espropriazioni

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Settimo San Pietro ha inteso realizzare una struttura da utilizzare come *centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale, denominata SuperHando*, a seguito della concessione di un finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Enti Locali.

Vista la comunicazione del 29/07/2008, prot. n. 6468 di avvio del procedimento, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione della struttura comunale denominata SuperHando (centro sovracomunale per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale), notificata agli interessati, comprensiva delle aree in catasto al F. 16 mappali 555 e 277.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/09/2008, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stata approvata definitivamente la variante al P.U.C. delle zone S2, B e G7 (pubblicazione sul BURAS 16/7/2009) con apposizione del *vincolo preordinato all'esproprio* su tutte le aree interessate dal piano, tra cui quelle di che trattasi distinte in catasto al F. 16 mappali 555 e 277.

Vista la comunicazione del 27/07/2009, prot. n. 6098, di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate dalla realizzazione della struttura comunale denominata SuperHando notificata agli interessati.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 02/09/2009 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Rilevato che con la citata deliberazione è stata altresì dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D.Lgs 163/2006 nonché agli effetti di cui all'art. 12 primo comma lett. b del D.P.R. 327/2001.

Considerato che, ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, con nota n. 8236 del 06/10/2009 è stata notificata agli interessati la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione per la cessione volontaria.

Rilevato che con la nota n. **367 del 15/01/2010** la signora **Pilleri Maria Angela** nata a Sinnai il 13/02/1936 (C.F.: PLLMNG36B53I752M), residente a Cagliari, via Solmi, 42, comunicava di condividere l'indennità di esproprio di **€ 22.423,50** e di avere la piena e libera **proprietà di 1/2** dell'intera area distinta in catasto terreni al **F. 16, mapp.**

555, della superficie di **mq 755**; per una quota pari ad **€ 11.211,75**; e l'indennità di esproprio di **€ 10.692,00** e di avere la piena e libera **proprietà di 1/2** dell'intera area distinta in catasto terreni al **F. 16, mapp. 277**, della superficie di **mq 360** per una quota pari ad **€ 5.346,00**.

Rilevato che con la nota n. **505 del 20/01/2010** la signora **Pilleri Luigia** nata a Sinnai il 28/10/1937 (C.F.: PLLLGU37R68I752Q), residente a Cagliari, via Sanna Randaccio, 54, comunicava di condividere l'indennità di esproprio di **€ 22.423,50** e di avere la piena e libera **proprietà di 1/2** dell'intera area distinta in catasto terreni al **F. 16, mapp. 555**, della superficie di **mq 755**; per una quota pari ad **€ 11.211,75**; e l'indennità di esproprio di **€ 10.692,00** e di avere la piena e libera **proprietà di 1/2** dell'intera area distinta in catasto terreni al **F. 16, mapp. 277**, della superficie di **mq 360** per una quota pari ad **€ 5.346,00**.

Considerato che le rispettive indennità accettate sono state interamente corrisposte a ciascuna proprietaria con le determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica, n. 76 del 20/01/2010, n. 95 del 21/01/2010 e n. 263 del 19/02/2010.

Rilevata, pertanto, la possibilità di procedere alla emissione ed alla esecuzione del decreto di esproprio degli immobili di che trattasi.

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

Ai sensi degli artt. 20, 23 e seguenti del DPR 327/200, a far data dal presente provvedimento è disposta l'espropriazione definitiva, e conseguentemente il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario in favore del Comune di Settimo San Pietro, prov. di Cagliari, (C.F. e P.IVA. 80004000925) dei beni immobili sottoindicati, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio:

Intestazione catastale	Proprietà effettiva	F.	Mapp.	Sup. Catastale (mq)	Sup. da espropriare (mq)	Indennità art. 37 DPR 327/2001
Pilleri Luigia nata a Settimo S.P. il 28/10/1937 Pilleri Mariangela nata a Settimo S.P. il 13/02/1936	Pilleri Luigia Pilleri Mariangela	16	555	755	755	€ 22 423,50
Pilleri Luigia nata a Settimo S.P. il 28/10/1937 Pilleri Mariangela nata a Settimo S.P. il 13/02/1936	Pilleri Luigia Pilleri Mariangela	16	277	360	360	€ 10 692,00

ART. 3

Il presente Decreto - in esenzione di imposta bollo (art. 1.2, Legge 1149/67 ed art. 22 tab. All. B DPR 26.10.72 n. 642) sarà registrato, trascritto e volturato con richiesta di tutti i benefici di legge in favore del Comune di Settimo San Pietro - (C.F.:80004000925) - inserito per estratto sul BURAS e sul sito web del Comune, affisso all'Albo per giorni 30 consecutivi.

Il presente decreto sarà altresì notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili almeno sette giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili indicati nell'art. 2, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23 co. lett. g) del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge. Il decreto sarà eseguito (art. 23 comma 1 lett. h) del D.P.R. 327/2001), mediante immissione nel possesso con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del citato D.P.R..

Il presente Decreto comporta l'espropriazione del diritto di proprietà e la estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; esso è traslativo della proprietà e non è non recettizio, producendo effetto indipendentemente dalla notifica al proprietario noto o risultante dalle ultime visure catastali, che non costituisce suo elemento integrativo, né requisito di validità, né condizione di efficacia.

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento e sugli effetti del decreto stesso, sicché, una volta trascritto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità liquidata e/o depositata. Lo stesso decreto è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo. Avverso questo atto si potrà ricorrere avanti al T.A.R. Sardegna o, in via straordinaria, al presidente della Repubblica rispettivamente nel termine di 60 o 120 giorni dalla notifica.

Settimo San Pietro, 18/03/2010



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dirigente l'Ufficio per le espropriazioni
(Ing. Marco Monni)

Allegato: certificato di destinazione urbanistica